

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00087970
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna della Misericordia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1525
DTSF - A	1530
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Genga Girolamo
AUTA - Dati anagrafici	1476 ca./ 1551
AUTH - Sigla per citazione	10005196
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	220
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1969
RSTN - Nome operatore	Jacomelli M.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Figure: angeli; devoti. Attributi: (Madonna) ampio manto. Vegetali: garofani. Oggetti: corona. Elementi architettonici.
NSC - Notizie storico-critiche	Nulla si sa della provenienza di quest'opera che tradizionalmente viene attribuita al Genga. L'impostazione del dipinto ricorda con evidenza la tela della Collezione Douglas Proby di Peterborough anche se questa è anteriore di un decennio e ancora legata all'educazione signorelliana, mentre la nostra denuncia le esperienze di manierismo romanizzante. Sembra confermare l'attribuzione anche il fondo architettonico che nelle modulazioni chiaroscurali delle lesene, delle cornici e delle nicchie ricorda lo stile manierista dell'architetto. Degno di nota è poi il ritratto dell'uomo vecchio e canuto, in seconda fila, che taluni identificano con il committente nella "Madonna col Bambino tra i Santi Pietro e Paolo" di Battista Franco nel Museo Albani di Urbino e che il Parronchi (1968, p. 209) attribuisce al Genga. Il dipinto è stato esposto nella mostra "Opere d'arte restaurate" (1969).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 22910-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Cucco G.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	